



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Architettura
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2015/2016
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2019/2020
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	ARCHITETTURA
<b>INSEGNAMENTO</b>	LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	50672-Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	11175
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	ICAR/15
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	APRILE MARCELLA      Professore a contratto in      Univ. di PALERMO quiescenza LEONE MANFREDI      Professore Associato      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	8
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	72
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	128
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	5
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>APRILE MARCELLA</b> Giovedì    09:30    13:00    Dipartimento di Architettura, edificio 8 - secondo piano. <b>LEONE MANFREDI</b> Giovedì    10:00    13:00    Edificio 14, Dipartimento di Archiettura, Stanza 103

<b>PREREQUISITI</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>- Conoscenza e capacità di comprensione          Conoscenza e capacità di comprensione dei temi e delle questioni inerenti le nozioni di:          a) tecniche della composizione architettonica;          b) processo progettuale quale sequenza di attraversamenti della complessità.          Consapevolezza del ruolo e della collocazione del progettista architetto nel processo di realizzazione del paesaggio.</p> <p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione          Capacità di applicare le nozioni apprese allo svolgimento di compiti elementari di formalizzazione.          Capacità di governo del progetto architettonico, attraverso l'uso delle tecniche compositive e del metodo processuale, applicati alla realizzazione di programmi progettuali di limitata complessità.</p> <p>- Autonomia di giudizio          Capacità nell'individuare in modo autonomo i nessi e i passaggi fondamentali necessari alla soluzione organizzativa e formale di programmi progettuali di limitata complessità.</p> <p>- Abilità comunicative          Acquisizione della capacità di descrizione delle soluzioni progettuali, sia attraverso l'uso corretto del disegno e dei differenti codici della rappresentazione, sia attraverso la stesura di testi esplicativi delle ragioni, del processo sviluppato, della soluzione raggiunta.</p> <p>- Capacità d'apprendimento          Capacità di sviluppare e approfondire in modo autonomo le nozioni e le tecniche apprese, attraverso l'acquisizione del metodo della conoscenza critica</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova Orale, Prova Scritta (TEST a r. m.),          Presentazione di un progetto, extemporae,          esercitazioni in aula.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Obiettivo del corso è quello di lavorare nella grande varietà e ricchezza, ma insieme unità e legame, delle specificità che contribuiscono alla formazione del progetto di paesaggio e degli spazi aperti, in modo da far acquisire allo studente la capacità di intuire la complessità attraverso la selezione di un numero di questioni ristretto ma capace di indurre una catena di effetti.          A conclusione del corso lo studente deve avere acquisito familiarità con l'idea di processo progettuale e deve saperne governare lo sviluppo nell'ambito di un'applicazione dotata di un programma di limitata complessità.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<p>Lezioni frontali, Esercitazioni in corso, Visite in campo, Workshop</p>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Agostoni Franco, Marinoni Carlo Maria, Manuale di progettazione di spazi verdi, Zanichelli, Bologna, 1987          Aprile Marcella, Dal giardino al Paesaggio, Flaccovio editore, Palermo, 1994          Cortesi Isotta, Il parco pubblico – paesaggi 1985-2000, Federico Motta Editore, Milano, 2000          Crowe Sylvia, Il progetto del Giardino, Franco Muzzio Editore, Roma, 1983          Oneto Gilberto, Manuale di Architettura del Paesaggio, Alinea, Firenze, 2001          Panzini Franco, Per i piaceri del popolo, Zanichelli, Bologna, 1993</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Definizione di Paesaggio
16	Storia del Paesaggio e dei Giardini
32	Progetti contemporanei di Paesaggio
16	Tecniche di progettazione e rappresentazione
ORE	Esercitazioni
48	Extemporae ed esercitazioni in aula

DOCENTE: Prof.ssa MARCELLA APRILE- Lettere M-Z

<b>PREREQUISITI</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b> Si riferiscono all'insegnamento e non ai singoli moduli che lo compongono. Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino Conoscenza e capacità di comprensione trattare i temi e le questioni inerenti la nozione di paesaggio Capacità di applicare conoscenza e comprensione applicare al progetto architettonico e urbano i temi e le questioni inerenti la nozione di paesaggio e comprenderne il valore sistemico e di sintesi. Autonomia di giudizio valutare la complessità del progetto architettonico e urbano anche dal punto di vista delle sue valenze paesaggistiche Abilità comunicative trasmettere il proprio punto di vista, in forma chiara e sintetica sia scritta che orale, sulla nozione di paesaggio e sulle influenze che il tener da conto il paesaggio ha sul progetto architettonico e urbano e sulla sua capacità di identificare un luogo. Capacità d'apprendimento sviluppare e approfondire, autonomamente, le metodologie apprese e sviluppare la capacità di "aggiungere" ai loro progetti, anche redatti in altri corsi, il valore derivante dal paesaggio.
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	prove scritte in itinere, presentazione di un progetto, esame finale orale
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Nella specificità degli obiettivi del corso, il progetto, in quanto controllo e rappresentazione di un processo di trasformazione fisica di un luogo, è tale se definisce l'ambito di interferenza, cioè se esplicita dove come e quando produce i suoi effetti e da che cosa e perché si lascia condizionare. L'ambito di interferenza può essere - contemporaneamente - sia fisico (gli elementi, anche immateriali, inclusi nel processo) sia mentale ("apparentamenti" con altro, anche lontano dal luogo o eterogeneo rispetto al luogo in cui si opera). Obiettivo specifico del corso è, dunque, quello di incrementare - con informazioni ed esercizi di scrittura e disegno - la capacità degli allievi di interpretare un luogo, di delinearne i caratteri, di recuperare aspetti che possono aggiungere qualità e valore al progetto. Come obiettivo più generale, gli allievi dovranno acquisire conoscenza e dimestichezza con le questioni che riguardano gli aspetti contestuali del progetto, in relazione agli elementi naturali e artificiali, materiali e immateriali, vegetali e minerali di un luogo; e che consentono di definire con maggiore ricchezza i parametri e i criteri ai quali il progetto architettonico e urbano va commisurato, e capaci di attivarne un controllo anche alla scala geografica.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Visite in campo
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Marcella Aprile (a cura di), Breve storia del paesaggio, Caracol, Palermo 2009. Franco Zagari, Questo è paesaggio. 48 definizioni, Gruppo Mancosu, Roma 2006. Sul tema delle aree periurbane TERRITORIO 60, 2012; LOTUS INTERNATIONAL 149, 2012; Sul paesaggio LOTUS INTERNATIONAL 101, 1999; CASABELLA 575-576, 1991 - numero monografico Il disegno del paesaggio italiano. Sulla città globale LOTUS INTERNAZIONALE 110, 2001.

### PROGRAMMA

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
44	La struttura e la sequenza delle lezioni sono stata pensate in maniera tale che gli allievi possano acquisire, alla fine delle attività, conoscenza e dimestichezza con questioni, di solito, non sufficientemente istruite in altri ambiti progettuali; questioni che riguardano alcuni aspetti contestuali del progetto - relativi a elementi naturali e artificiali, materiali e immateriali, vegetali e minerali - e che consentono di definire con maggiore ricchezza i parametri e i criteri ai quali il progetto va commisurato. Nozioni di paesaggio Temi lezioni: La nascita del paesaggio; Dal giardino al paesaggio; Progetto di paesaggio, tecniche; Progetto di paesaggio, caratteri; Progetto di paesaggio, esempi.

ORE	Esercitazioni
24	<p>Gli esercizi proposti hanno vari obiettivi:</p> <p>1° (docenza)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistematizzare l'apprendimento degli allievi anche in ragione della durata del corso e della sua organizzazione temporale;</li> <li>- calibrare il tempo che gli allievi devono dedicare al corso, in aula e a casa;</li> <li>- fornire alla docenza elementi di valutazione in itinere;</li> <li>- trasformare l'esame finale nel consuntivo del corso, in vista di un suo perfezionamento metodologico.</li> </ul> <p>2° (allievi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consentire agli allievi di controllare il proprio livello di apprendimento, soprattutto, in presenza della docenza e dell'intero corso;</li> <li>- rielaborare quanto ascoltato in termini di lezioni durante il corso;</li> <li>- imparare a richiedere alla docenza eventuali integrazioni o ulteriori approfondimenti sulle questioni affrontate;</li> <li>- imparare a riversare e sintetizzare, su questioni specifiche, quanto appreso nel corso e in altri corsi;</li> <li>- imparare a organizzare il proprio lavoro in forma trasmissibile;</li> <li>- valutare il proprio apprendimento in sé e rispetto agli altri allievi.</li> </ul> <p>3° (allievi e docenza)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- testimoniare il processo di apprendimento;</li> <li>- costruire un insieme organizzato di materiali (prodotti dalla docenza e dagli studenti) in modo da formare un dossier, chiaro e trasmissibile, da sottoporre a ulteriori valutazioni.</li> </ul> <p>1° ESERCIZIO - compito scritto Ciascun allievo dovrà elaborare un testo - non meno di tre e non più di quattro pagine di un formato protocollo, a partire da alcuni quesiti posti dalla docenza su un testo assegnato, sulle lezioni tenute in aula e sui testi indicati in bibliografia.</p> <p>2° ESERCIZIO – rielaborazione di un progetto Ciascun allievo dovrà riesaminare un progetto già redatto in altro corso, al fine di controllarne la congruenza rispetto a parametri che tengano conto del paesaggio.</p>
ORE	Laboratori
60	<p>Redazione di un progetto di paesaggio</p> <p>Saranno definiti sistema di riferimento, criteri e procedure utili a costituire base del progetto e, contestualmente, parametro di valutazione della congruenza della trasformazione proposta su aree dismesse nella Piana di Palermo e della innovazione relativa a nuove modalità insediative.</p>